

<b>Mittente</b>	Loredan Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Tiziano
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	La Patienza è per i Frati, e per le Monache, non per gli huomini, che hanno senso.		
<b>Contenuto</b>	Loredan risponde negativamente al consiglio del Signor Tiziano N. che in una lettera deve averlo invitato alla pazienza probabilmente in merito a dei suoi malanni. Egli risponde che la pazienza e il patimento è riservato a frati e monache, non a uomini "che hanno senso". Chi lo consiglia di non curare le ingiurie [forse una malattia] merita disprezzi, ed è abituato a soffrire. Loredan non ammette così prudenti consigli e si congeda.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Loredan, Lettere, Venezia, Guerigli, 1653, p. 249, 'Risposta a lettere di Consiglio'		
<b>Compilatore</b>	Severgnini Ivan		